

Riemersi duemila alloggi fantasma Sfuggiti al censimento 1.500 furbetti

Una città nella città, è la fotografia del censimento di MM

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

UNA CITTÀ nella città, con 50mila abitanti in maggioranza anziani (oltre la metà dei nuclei ha almeno un componente over 65), 1.500 "furbetti" tra occupanti abusivi e persone che non possiedono i requisiti per avere una casa popolare e più di 2mila alloggi "fantasma", appartamenti i cui inquilini sono deceduti o si sono trasferiti. È la fotografia che emerge dall'Anagrafe utenza 2017 realizzata da MM che gestisce le **case popolari** di proprietà del Comune. Un patrimonio di oltre 28mila alloggi (circa 3.800 sfitti). Per aggiornare le pratiche sono stati allestiti 63 punti di raccolta sparpagliati nei quartieri, coinvolgendo anche comitati e parrocchie. Obiettivo: definire l'attuale composizione dei nuclei, aggiornare i canoni di locazione, verificare

che la famiglia abbia ancora i requisiti per un alloggio popolare ma anche consolidare il rapporto con gli inquilini. Sono 18mila le pratiche portate avanti, raccolte in 160 scatole depositate nella Cittadella degli Archivi del Comune in zona Bicocca. Oltre l'80 per

CHIAMATE A RACCOLTA
Diciottomila convocazioni
MM ha inviato agli inquilini
11mila sms per gli incontri

cento degli inquilini ha risposto al censimento, 14.488 nuclei. Circa 3mila coloro che non si sono presentati, la metà anziani in difficoltà o disabili cronici.

«**ABBIAMO** effettuato un migliaio di visite domiciliari - spiega Stefano Zanini, a capo della Divisio-

ne Casa di MM - segnalando ai Servizi sociali circa 400 persone in drammatico stato di bisogno». L'altra metà, invece, presumibilmente si nasconde o perché abusiva o perché non ha più i requisiti per restare in un alloggio popolare. Ancora: quasi 2mila unità im-

LE SCATOLE
Sono 160 i contenitori
col materiale depositato
nella Cittadella degli Archivi

mobiliari (che si pensava abitate) sono risultate vuote, o perché gli inquilini sono deceduti o perché hanno cambiato residenza. Appartamenti «sfuggiti» nel susseguirsi delle diverse gestioni e che «rientreranno nel piano di finanziamento prossimo», sottolinea Davide Corritore, presidente MM. Analizzando i dati, si legge che

6.615 famiglie sono composte da una sola persona (il 46 per cento), e oltre la metà (il 53 per cento) ha almeno un componente over 65. Popolazione coi capelli bianchi soprattutto nei caseggiati del centro storico e nei Municipi 6 e 7. Mentre la presenza di almeno un minore è stata registrata "solo" nel 17 per cento delle famiglie. Nel 32 per cento c'è almeno una persona invalida. Gli italiani sono in maggioranza con 11.356 nuclei, mentre sono 3.132 quelli stranieri provenienti soprattutto da Egitto, Marocco, Filippine e Sri Lanka. Focus anche sulle occupazioni: «Risultano 1223 (nel 2014 erano più di 1700). E siamo riusciti ad azzerare le nuove occupazioni - evidenzia **Stefano Cetti**, dg di MM - grazie alla squadre che nel giro di mezz'ora arrivano sul posto». Merito anche degli inquilini-sentinelle, che lanciano l'allarme non appena si accorgono di una porta sfondata.

PRIMO PIANO

LE CASE POPOLARI

Riemersi duemila alloggi fantasma Sfuggiti al censimento 1.500 furbetti

Una città nella città, è la fotografia del censimento di MM

LA FOTOGRAFIA

**Nuove caldaie e
Trio gli obiettivi per il 2018. In**

63 32 30